



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 48 del 07 SET. 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA E IL COMUNE DI MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO GALLERIE RIUNITE D'ARTE MODERNA DI MESSINA (G.R.A.M.M.).

L'anno duemiladiciassette il giorno SETTE del mese di SETTEMBRE, alle ore 17,10, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

PREMESSO che, con D.P. n. 503/GAB del 04/01/2016, il Vice Prefetto, Dott. Filippo ROMANO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina;

CHE, con D.P. n. 554/GAB del 31/05/2016, a seguito dell'entrata in vigore delle LL.RR. n. 5/2016 e n. 8/2016 è stata dichiarata, *ope legis*, la cessazione del commissariamento della Città Metropolitana di Messina, per quanto attiene ai compiti e alle funzioni esercitati dal Sindaco metropolitano, prorogando la nomina del Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO limitatamente ai compiti ed alle funzioni assegnate al Consiglio Metropolitano, fino al 30/09/2016;

CHE, con D.P. n. 581/GAB del 26/09/2016, tale termine è stato prorogato al 30/11/2016;

CHE, con D.P. n. 601/GAB del 18.11.2016, il termine della nomina è stato ulteriormente prorogato, fino al 26 febbraio 2017;

CHE, con D.P. n. 517/GAB del 28.02.2017, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 2/2017, il termine massimo di durata del commissariamento straordinario conferito al dott. Filippo Romano è prorogato "*nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 dicembre 2017*"

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

☐ Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo ROMANO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo ROMANO



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA E IL COMUNE DI MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO GALLERIE RIUNITE D'ARTE MODERNA DI MESSINA (G.R.A.M.M.).

PREMESSO che ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n.9/86 la Provincia regionale di Messina (denominata "Città metropolitana di Messina" ai sensi della L.R. 15/2015 e ss. mm. e ii.) promuove e sostiene manifestazioni di iniziativa artistica, culturale, sportiva e di spettacolo, fruibili dal pubblico, mirate allo sviluppo socio economico del proprio territorio attraverso una piena e corretta valorizzazione delle risorse ricorrendo, ove opportuno, anche a forme di collaborazione con Enti, Organismi, Associazioni etc.;

CHE per ottemperare a dette finalità l'allora Provincia regionale di Messina ha istituito, nel 1998, la "Galleria provinciale d'arte Moderna e Contemporanea", dedicata recentemente al critico d'arte Lucio Barbera, con la finalità di valorizzare il patrimonio artistico accumulato dall'Ente nel corso degli anni;

CHE all'interno della Galleria sono esposti autentici capolavori di artisti italiani e non del Novecento: Fontana, Boetti, Rotella, Casorati, Migneco, Guttuso;

CHE oltre al percorso espositivo, nel suo interno, è custodita la mostra permanente "La Vita non è sogno" dello scrittore siciliano, premio Nobel per la letteratura, Salvatore Quasimodo, con opere provenienti dall'Archivio dell'autore acquistato dall'Ente nel 2000;

CHE in considerazione della consapevolezza che lo sviluppo e la diffusione dei beni e dei valori della cultura, rappresentano il centro degli obiettivi di crescita civile, sociale ed economica di una comunità;

RITENUTO essenziale attuare strategie di valorizzazione e fruizione sociale del patrimonio artistico ospitato dalla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea;

CHE in considerazione delle minori risorse attribuite alla Città Metropolitana di Messina per la valorizzazione e la fruizione sociale dei beni culturali, risulta evidente l'interesse ad avviare una collaborazione con il Comune di Messina, proprietario di una Galleria d'Arte per la valorizzazione e promozione del patrimonio artistico del Città di Messina;

CHE rispetto ai musei d'arte antica, quelli dedicati all'arte moderna e contemporanea tendono a spostare il *focus* organizzativo e gestionale dalla collezione permanente alle esposizioni temporanee;

CHE ciò può determinare un'attenzione crescente nei confronti di alcuni segmenti di pubblico, come quelli degli esperti e degli artisti, con importanti riflessi sul fronte organizzativo e operativo;

CHE a tal fine, la Città Metropolitana di Messina intende istituire, di concerto con il Comune di Messina e sulla base delle risorse disponibili, una struttura complessivamente più snella, un cosiddetto "Ufficio unico", volto alla gestione comune delle Gallerie d'Arte contemporanea di proprietà della Città Metropolitana e del Comune di Messina nell'intento di promuovere l'organizzazione di iniziative culturali di particolare rilievo compatibili con indirizzi e programmi stabiliti, finalizzate alla valorizzazione delle risorse turistiche – culturali e di migliorare,

contestualmente al controllo di costi e spese, la qualità dei servizi da rendere alla collettività;

CONSIDERATO che l'operato del costituendo Ufficio dovrà essere sottoposto alla valutazione delle due istituzioni e dei cittadini, occorrerà, da parte dei responsabili indicati da ciascun Ente, una maggiore responsabilità nell'individuazione di interventi ed iniziative mirate, nel pieno rispetto della trasparenza nella pianificazione e nella gestione delle risorse e dei mezzi necessari al conseguimento dei risultati previsti;

CHE in tal senso la Città Metropolitana di Messina di concerto con il Comune attuerà un monitoraggio costante degli interventi pianificati al fine di verificare gli esiti conseguiti e l'effettivo e proficuo utilizzo delle risorse investite;

VISTO lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2005;

VISTE le LL.RR. nn. 48/91 e 30/2000 che disciplinano L'Ordinamento degli EE.LL. in Sicilia;

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERI

APPROVARE lo schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina disciplinante i rapporti reciproci tra i soggetti, allegato a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DEMANDARE, dopo la firma, ai competenti Dirigenti la predisposizione di tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari all'applicazione pratica della Convenzione medesima;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela Caponetti

IL DIRIGENTE DELLA V DIREZIONE
Servizio "CULTURA"
Avv. Anna Maria Tripodo

IL SINDACO METROPOLITANO
Prof. Renato Accorinti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Filippo Romano

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Schema di convenzione _____;
2. _____

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 07/9/2017

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

[firma]
(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 07/9/2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 07/09/2017 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

[firma]
(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

(firma)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo ROMANO)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA E IL COMUNE DI MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO GALLERIE RIUNITE D'ARTE MODERNA DI MESSINA (G.R.A.M.M.)

La Città Metropolitana di Messina, con sede a Palazzo dei Leoni di Corso Cavour – Messina, codice fiscale C.F. e P.I. n. 80002760835, rappresentata da _____, nato a _____ il _____ domiciliato presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di _____ della Città Metropolitana di Messina in esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. _____ del _____, immediatamente eseguibile

E

Il Comune di Messina, con sede in Messina, p. Municipio, codice fiscale e P.I. n. _____ in questo atto rappresentato da _____ nato a _____ il _____ e domiciliato presso la sede del Comune di Messina, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

PREMESSO CHE

La Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina hanno come fine istituzionale la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e artistico del territorio, finalizzate alla creazione di nuove occasioni di sviluppo socio-economico ed occupazionali; sviluppo della comunità locale

Tutto ciò premesso, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto della convenzione

1.La presente convenzione istituisce, in virtù delle deliberazioni già approvate e sottoscritte ed individuate nelle premesse, la gestione associata, mediante un "Ufficio Unico", delle funzioni di competenza delle Gallerie D'Arte Moderna di proprietà dei due Enti firmatari (v. art. 372 L.R. 48/91);

Art.2

Ambito territoriale

1.L'ambito territoriale della gestione associata viene individuato negli Enti già firmatari delle convenzioni di cui al precedente art.1.

2. Gli enti partecipanti alla gestione associata, sono tenuti a partecipare alle spese di gestione con i medesimi criteri di riparto definiti al successivo art.12.

Art.3

Finalità della convenzione

1. Consiste nella gestione associata, attraverso l'istituzione di un Ufficio Unico, per la gestione congiunta del patrimonio esistente nella Galleria "Lucio Barbera" della Città Metropolitana di Messina e nella Galleria di Arte Moderna del Comune di Messina (G.A.M.M.) nonché per promuovere l'organizzazione di iniziative culturali, di particolare rilievo, compatibili con indirizzi e programmi stabiliti, volti alla valorizzazione delle risorse turistiche e culturali e a migliorare la

qualità dei servizi fruibili dalla collettività

Art. 4

Denominazione e sede dell'Ufficio comune

1.L' "Ufficio Unico" per la gestione associata delle funzioni di competenza delle Gallerie d'Arte Contemporanea di proprietà dei due Enti firmatari assume la denominazione di "**Ufficio Unico Gallerie Riunite d'Arte Moderna di Messina** " (G.R.A.M.M.)

2.La sede dell'ufficio unico è stabilita presso il Palazzo dei Leoni sede della Città Metropolitana di Messina.

3.Ente capofila è la Città Metropolitana di Messina

Art.5

Funzioni dell'ufficio comune

1. L'Ufficio comune ha funzioni organicamente distinte da quelle degli altri uffici e servizi degli Enti convenzionati.

2. L'Ufficio comune, per l'esercizio della gestione associata disciplinata dalla presente convenzione, svolge tutte le funzioni, le attività e i procedimenti definiti dalla deliberazione nonché, della gestione associata dei locali adibiti e sede e a pubblico servizio

Art.6

Dotazione organica dell'ufficio comune

1. La dotazione organica dell'Ufficio comune è determinata dall'Ente capofila, previo parere della conferenza dei rappresentanti legali, ed è costituita dall'insieme delle dotazioni organiche provenienti dagli Enti convenzionati per la gestione delle funzioni e servizi rientranti nell'ambito delle attività dell'**Ufficio Unico Gallerie Riunite d'Arte Moderna di Messina**"

2. Per quanto concerne la disciplina delle dotazioni organiche, del personale, dei rapporti di lavoro, degli incarichi e contratti inerenti la gestione associata si fa espresso rinvio ai criteri, indirizzi, condizioni e modalità stabilite dalla deliberazione di approvazione dello schema del presente atto.

3. La dotazione organica dell'Ufficio comune potrà subire variazioni, sia in termini qualitativi che quantitativi previo parere della conferenza dei rappresentanti legali.

4. Al fine di definire in dettaglio la struttura complessiva dell'Ufficio Comune, il funzionamento e la sua organizzazione, è facoltà degli Enti associati approvare un apposito Regolamento.

Art.7

Sistema direzionale

1.Il sistema direzionale dell'attività della gestione associata è articolato come segue:

- CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI LEGALI ENTI ASSOCIATI
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO

Art.8

Conferenza dei rappresentanti legali

1. La conferenza dei rappresentanti legali, composta dai Rappresentanti legali dei due Enti.

2. La conferenza dei rappresentanti legali esercita le seguenti funzioni:

- vigila sull'attività dell'Ufficio Unico e sulla gestione delle risorse conferite ai sensi del successivo

articolo 12;

- approva il programma annuale delle attività entro il 31 ottobre dell'anno precedente all'esercizio al quale si riferisce e, comunque, in tempo utile per la predisposizione, da parte degli enti convenzionati, dei bilanci preventivi;

- verifica la compatibilità del programma annuale con gli indirizzi stabiliti dai singoli Enti associati, quantificando le risorse necessarie;

3. Alle sedute della conferenza dei rappresentanti legali possono essere invitati a partecipare i Segretari generali i Dirigenti dei Servizi connessi, i dipendenti e i consulenti degli Enti interessati.

4. I Rappresentanti legali, nella prima seduta, approvano di comune accordo, le norme per il funzionamento della Conferenza e, laddove non si raggiunge l'accordo, saranno convocate sedute successive fino al raggiungimento del medesimo.

Art.9

Responsabile dell'ufficio associato

1. L'Ente capofila, previo parere in sede di conferenza, di cui all'art. 8, nomina il Responsabile delle funzioni di cui all'Art. 7 della presente convenzione.

2. Il Responsabile dell'Ufficio Unico, oltre al ruolo istituzionale svolto nell'Ente di appartenenza, ha il compito di:

- recepire le direttive generali emanate dalla conferenza dei rappresentanti legali;
- elaborare i programmi di attività per migliorare il grado di integrazione della presente convenzione;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzate ad uniformare le tecniche operative ed organizzative dei servizi;
- relazionare periodicamente sul funzionamento e sullo stato di attuazione dei programmi pianificati;
- adottare tutti gli atti gestionali inerenti le funzioni di competenza indicate nella presente convenzione;
- svolgere ulteriori funzioni attribuite dalla Conferenza dei rappresentanti legali.

Art.10

Rapporti tra gli enti convenzionati

1. I rapporti tra l'Ufficio Unico e gli Enti associati dovranno essere improntati ai seguenti criteri:

- gli scambi di documentazione dovranno essere effettuati per via telematica;
- le banche dati cartacee, relative alla gestione delle funzioni associate, saranno conservate presso i singoli uffici degli Enti aderenti e trasmesse, a richiesta, all'Ufficio Unico;
- ciascun Ente associato dovrà individuare, entro venti giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, un referente per le attività dell'Ufficio unico;
- gli Enti associati trasferiranno la gestione dei procedimenti oggetto della presente Convenzione all'Ente capofila che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o servizi;
- presso l'Ente capofila potranno essere comandate, da eventuali altri Enti convenzionati unità di personale, anche a tempo parziale, per tutta la durata della gestione o per parte di essa. Tutti i dipendenti, per le attività riferite alla presente convenzione, dipenderanno, funzionalmente, dal Responsabile dell'Ufficio Unico.

2. Gli Enti associati potranno conferire all'Ufficio Unico beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.

3. Le opere d'arte e tutti i beni strumentali concessi in uso dai due Enti ai sensi del precedente comma, rimangono di proprietà dei singoli Enti e, in caso di cessazione del servizio associato o di

revoca delle funzioni, ritorneranno nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

4. I beni strumentali acquistati dall'Ufficio Comune, per i quali verrà redatto un inventario separato, sono in proprietà degli Enti associati. In caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni verrà definita, di comune accordo, la destinazione di tali beni. In caso di disaccordo, i beni strumentali saranno divisi nella misura del 50% per Ente. L'ultimo bene sarà trattenuto da un Ente che corrisponderà all'altro, in denaro, il 50% del valore del medesimo.

Art.11

Consultazioni

1. I Referenti degli Enti associati nonché i Dirigenti e Assessori alla Cultura, su iniziativa congiunta o di uno solo di essi, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della Conferenza dei rappresentanti legali, al fine di valutare il funzionamento dell'Ufficio Comune, le eventuali proposte per la riorganizzazione dello stesso e quanto altro attiene le funzioni e i servizi oggetto della presente convenzione.

Art.12

Riparto delle spese

1. Per il funzionamento dell'Ufficio comune, gli Enti si impegnano a stanziare annualmente, nei propri bilanci di previsione, le somme di propria competenza, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al piano annuale.

2. Il costo complessivo per il funzionamento dell'Ufficio Unico, che sarà determinato dall'Ente capofila, previo parere della Conferenza dei Rappresentanti legali, sarà quantificato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli Enti e potrà essere eventualmente soggetto a conguaglio.

3. L'Ente capofila compilerà, con cadenza annuale, il rendiconto delle spese sostenute che dovrà essere inviato al Comune di Messina entro il 31 gennaio dell'anno successivo, al fine del versamento delle somme a conguaglio.

4. Il Comune di Messina dovrà procedere al versamento della quota a proprio carico con le seguenti modalità:

- 50% entro il 30 giugno;
- 30% entro il 31 ottobre;
- Il saldo entro 60 gg. dal ricevimento del rendiconto da parte dell'Ente Capofila.

5. L'Ente capofila si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata.

6 Eventuali contributi ottenuti a tale titolo, dovranno, in sede di rendicontazione, essere portati in detrazione.

Art.13

Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione è fissata in anni cinque, il 5° anno al 31 dicembre, decorrenti dalla relativa sottoscrizione ed è rinnovabile, previo apposito atto adottato dai competenti organi degli Enti associati.

2. Nel caso in cui sia stato stabilito, nelle deliberazioni richiamate nelle premesse, un termine diverso di scadenza, lo stesso si intende automaticamente prorogato sino al termine unico di cui al comma 1 del presente articolo.

3. Ciascun Ente ha facoltà di recedere, anche prima della scadenza, con preavviso di almeno sei mesi.

4. In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del recedente.

5 L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente.

Art.14

Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla presente convenzione sono devolute alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui uno nominato dal legale rappresentante del Comune di Messina e uno nominato dal legale rappresentante della Città Metropolitana di Messina, il terzo nominato di comune accordo tra i due Enti in difetto, dal Presidente del Tribunale di Messina .
2. Gli arbitri di cui al comma 1 giudicheranno in via amichevole, senza formalità, fermo restando il rispetto del principio del contraddittorio e con pronuncia inappellabile.

Art.15

Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto della gestione associata, alle disposizioni del codice civile e alle disposizioni contenute negli atti convenzionali inerenti le singole gestioni associate di riferimento.
2. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai consigli dei rispettivi Enti associati nelle forme previste per la presente convenzione.

Art.16

Registrazione

1. La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R.26.10.1972, n. 642, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

La Città Metropolitana

Comune di Messina
